



COMUNE DI BENE LARIO

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 in data 06-05-2025

Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BENE LARIO. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DPR 81/2023. PRIMO ESAME

L'anno **duemilaventicinque** addì **sei** del mese di **Maggio** alle ore **17:00** , in modalita' mista (in presenza ed in videoconferenza), convocata dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
SALA GIACOMO	SINDACO	X	
TRIVELLI ROBERTO	VICE SINDACO-ASSESSORE-	X	
DE LUCA ANNA	ASSESSORE	X	
Presenti Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GIOVANNI DE LORENZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GIACOMO SALA nella sua qualita di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 38 del 06.05.2025

Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BENE LARIO. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DPR 81/2023. PRIMO ESAME.

La Giunta Comunale

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la delibera Anac n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";

Rilevato che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n.165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

Considerato che è entrata in vigore una nuova disposizione normativa (D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81), che ha integrato l'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto che con delibera di Giunta Comunale nr.74 del 15.09.2021 è stato approvato ,e successivamente aggiornato con delibera di Giunta Comunale nr.90 del 24.11.2022 e n.52 del 29.06.2023 il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bene Lario e pertanto, alla luce delle nuove disposizioni, risulta opportuno procedere ad un aggiornamento dello stesso;

Preso atto che:

- l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo

indipendente di valutazione”;

- l’Autorità, “nell’ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”, ha previsto:

a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall’organismo indipendente di valutazione e dall’ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all’organo di indirizzo “perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;

b) la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;

Premesso che al fine di dare attuazione alla misura del PTPCT 2025-2027, il RPCT ha predisposto una prima ipotesi di Codice di comportamento;

Preso atto della prima ipotesi di Codice predisposta dal RPCT, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che questo esecutivo, volendo attuare quanto prima le disposizioni introdotte del DPR 81/2023, provvede ad avviare il procedimento di integrazione del Codice di comportamento, licenziandone il testo in via preliminare, da sottoporre poi a “procedura partecipativa”; il testo del Codice, quindi, rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 15 giorni; del deposito sarà dato pubblico Avviso sul sito istituzionale dell’ente; ciò allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni; successivamente, questo esecutivo, approverà il testo definitivo, previa acquisizione del parere del nucleo di valutazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di licenziare, in prima lettura, le integrazioni al Codice di comportamento del personale dipendente, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);
4. Di comunicare il presente atto contestualmente alla sua pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione di GIUNTA n. 38 del 06-05-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to GIACOMO SALA

Il Segretario
F.to GIOVANNI DE LORENZI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
F.to GIOVANNI DE LORENZI

Copia conforme del documento originale depositato presso questo Ente.